

# Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **127/2016**

Protocollo: **87791/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2016/191**

In Pubblicazione: dal **13/5/2016** al **28/5/2016**

Data di Approvazione: **12/5/2016**

Materia: MOBILITÀ E VIABILITÀ

Proponente: SINDACO GIULIANO PISAPIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA BOZZA DELL'ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 TRA REGIONE LOMBARDIA, CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COMUNE DI GESSATE E DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE NORD ALLA S.P. 216 "MASATE-GESSATE-PESSANO" E VARIANTE OVEST ALLA S.P. 176 "GESSATE-BELLUSCO" IN COMUNE DI GESSATE.**

Allegato : 

Annulla

---

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).  
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).  
Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio "Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile [qui](#)).

## Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)



**Città  
metropolitana  
di Milano**

## **DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO**

**del 12.05.2016**

**Rep. Gen. n. 127/2016**

**Atti n. 87791/11.15/2016/191**

**Oggetto: Approvazione della bozza dell'accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Comune di Gessate e del progetto preliminare della variante nord alla S.P. 216 "Masate – Gessate – Pessano" e variante ovest alla S.P. 176 "Gessate – Bellusco" in Comune di Gessate**

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

**VISTA** la proposta di decreto redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati;

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

**VISTA** la Legge n. 56/2014 ;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

### **DECRETA**

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 12 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Direttore Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

**Oggetto:** Approvazione della bozza dell'accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Comune di Gessate e del progetto preliminare della variante nord alla S.P. 216 “Masate – Gessate – Pessano” e variante ovest alla S.P. 176 “Gessate – Bellusco” in Comune di Gessate.

### **RELAZIONE TECNICA:**

Con delibera di Consiglio Provinciale atti 31359/2465/94 del 24 novembre 1994 fu approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia di Milano ed i Comuni di Gessate, Cambiagio, Masate e Pessano con Bornago per la realizzazione della variante a nord di Gessate della S.P. 216 “Masate -Gessate – Pessano”.

Il suddetto protocollo d'intesa prevedeva la realizzazione di due interventi, il primo prevedeva la riqualifica in sede del tratto di S.P. 216 tra i comuni di Pessano con Bornago e Gessate, il secondo prevedeva la realizzazione della variante a nord di Gessate della S.P. 216.

In ottemperanza al predetto protocollo d'intesa, con deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 589/01 del 26 luglio 2001 venne approvato il progetto esecutivo dei lavori di riqualifica della S.P. 216 dalla prog. Km 3+750 alla prog. Km 5+700, nei Comuni di Gessate e Pessano, tali lavori vennero aggiudicati con Det. Dir. R. G. n. 6868/03 del 30 luglio 2003 e conclusi nel 2006.

Il progetto preliminare relativo alla realizzazione della variante alla S.P. 216 “Masate – Gessate-Pessano” nei comuni di Gessate e Pessano con Bornago venne approvato con deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 892/02 del 4 dicembre 2002.

Durante la redazione della variante urbanistica da parte del Comune di Gessate è emerso che la parte iniziale del tracciato si sovrapponeva al tracciato della Tangenziale Esterna ed è stato quindi necessario redigere un nuovo accordo di collaborazione con il Comune di Gessate, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 786/08 del 27 ottobre 2008, che comportava una modifica in riduzione dell'intervento.

Dal 2010, a causa delle note difficoltà economiche della Provincia di Milano, l'intervento non è stato riconfermato nella programmazione provinciale.

Il tratto iniziale della variante nord della S.P. 216, interferente con il tracciato della Tangenziale Esterna, è stato realizzato dalla medesima Società, aperto al traffico nel 2015 e si ricollega con la S.P. 216 con la viabilità comunale.

A seguito dell'apertura al traffico di questo tratto viabilistico, i dati sull'incidentalità hanno registrato un incidente mortale e a seguito di tale evento il Sindaco di Gessate ha richiesto il completamento della variante nord di Gessate.

Sempre a causa di altri incidenti gravi verificatisi sul tratto urbano della S.P. 176 il Sindaco ha richiesto la realizzazione della variante ovest.

Contestualmente la Tangenziale Esterna ha iniziato la realizzazione della variante alla S.P. ex S.S. 11 “Padana superiore” in Comune di Gessate, intervento fortemente osteggiato dal Comune di Gessate che lo ritiene non necessario per i propri cittadini.

A compensazione di quest'ultimo intervento la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento di € 10.000.000,00 per la realizzazione delle due varianti sopra descritte.

Quindi è stato redatto un accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, parte integrante del presente decreto, che prevede il finanziamento alla Città metropolitana di € 10.000.000,00 da parte della Regione Lombardia per la realizzazione delle varianti in argomento e

l'eventuale restituzione da parte della Città Metropolitana della somma di € 3.888.664,00, qualora la stessa somma fosse introitata a seguito del buon esito della causa in corso con le società realizzatrici del Centro commerciale *La Corte Lombarda* in Bellinzago.

Nello stesso accordo è previsto che:

- Città Metropolitana provveda alla redazione del progetto della variante nord alla S.P. 216 “Masate – Gessate-Pessano” e della variante ovest alla S.P. 176 “Gessate – Bellusco”, all'appalto e alla realizzazione dell'opera;
- il Comune di Gessate provveda a rendere conforme dal punto di vista urbanistico l'opera.

Per dare seguito al predetto schema di accordo la Città Metropolitana ha provveduto a redigere il progetto preliminare dell'opera da inserire nell' elenco annuale OOPP 2016.

L'opera stradale è stata suddivisa in tre lotti:

- il primo lotto, variante Ovest alla S.P. 176, ricalca pressoché la pista di cantiere realizzata da Tangenziale Esterna, dal sovrappasso stradale a Sud, realizzato dalla stessa Società, sino alla vecchia S.P. 216 sulla quale si innesta con una rotatoria;
- il secondo lotto costituisce il raccordo tra la vecchia S.P. 216 a Sud, la S.P. 176 a Est e la rotatoria a Ovest realizzata da Tangenziale Esterna. Lungo il tratto a Nord, variante alla S.P. 216, è prevista la realizzazione di una pista ciclo-pedonale che si raccorda a quella esistente che collega Pessano con Bornago alla via Marconi e la S.P. 176 ove è stata realizzata una pista ciclo-pedonale che collega Gessate a Cambiagio, dando quindi continuità ad un percorso molto utilizzato; è prevista inoltre una controstrada per mantenere l'accesso alla cascina Orombella;
- il terzo lotto costituisce il raccordo tra la S.P. 176 ad Ovest e la vecchia S.P. 216 a Sud/Est sulla quale s'innesta con una rotatoria. Lungo questo tratto non è prevista la realizzazione della pista ciclo-pedonale, ma un innesto in rotatoria che consenta la realizzazione di una controstrada per il collegamento alla cascina Rogorino.

Le specifiche tecniche e la descrizione dei lavori in oggetto sono contenute nel progetto preliminare, in atti, costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico-descrittiva;
2. Quadro economico;
3. Corografia;
4. Planimetria generale;
5. Planimetria primo lotto;
6. Planimetria secondo lotto;
7. Planimetria terzo lotto;
8. Sezioni stradali tipo e manufatto tipo;
9. Espropri (Relazione generale con stime e Piano particellare);
10. Prime indicazioni sulla sicurezza.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gianpaolo Abbo nominato con D.D. n.3049/2016 del 01/04/2016.

Il progettista è l'ing. Giuliana Prada nominato con D.D. n.3049/2016 del 01/04/2016.

L'importo complessivo del progetto preliminare della variante nord alla S.P. 216 “Masate – Gessate – Pessano” e variante ovest alla S.P. 176 “Gessate – Bellusco” in Comune di Gessate ammonta a € 10.000.000,00=, così suddivise:

Importo dei lavori	euro	4.330.736,91
Oneri per la sicurezza	euro	259.844,21
<b>Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza)</b>	<b>euro</b>	<b>4.590.581,12</b>
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
Oneri fiscali per IVA 22%	euro	1.009.927,85
Incentivi (2% ex art. 92 D.lgs 163/2006)	euro	64.268,14
Espropri	euro	3.568.000,00
Spese tecniche	euro	200.000,00
Accordi bonari	euro	137.717,43
Contributo ANAC	euro	800,00
Spese per pubblicità	euro	2.000,00
Pubblica illuminazione	euro	200.000,00
Risoluzione interferenze	euro	100.000,00
Imprevisti	euro	126.705,46
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>euro</b>	<b>5.409.418,88</b>
<b>PREZZO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>		
	<b>euro</b>	<b>10.000.000,00</b>

L'intervento di realizzazione della variante nord alla S.P. 216 "Masate – Gessate – Pessano" e variante ovest alla S.P. 176 "Gessate – Bellusco" in Comune di Gessate è previsto nell'elenco annuale del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2016 - 2018 di prossima approvazione.

La spesa di € 10.000.000,00, contributo della Regione Lombardia, andrà imputata al Bilancio 2016 in fase di predisposizione.

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016.

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 62/2016 del 23/03/2016 con il quale sono stati approvati gli indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016;

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

data 22/04/2016

Il Direttore del Settore  
Progettazione e Manutenzione Strade  
firmato Ing. Giacomo Gatta

**PROPOSTA:****IL SINDACO METROPOLITANO**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**DECRETA**

- 1) di approvare l'accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra la Regione Lombardia, la Città Metropolitana di Milano ed il Comune di Gessate, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il progetto preliminare della variante nord alla S.P. 216 "Masate – Gessate – Pessano" e variante ovest alla S.P. 176 "Gessate – Bellusco" in Comune di Gessate;
- 3) di dare atto che l'intervento di realizzazione della variante nord alla S.P. 216 "Masate – Gessate-Pessano" e variante ovest alla S.P. 176 "Gessate – Bellusco" in Comune di Gessate è previsto nell'elenco annuale del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 di prossima approvazione. La spesa di € 10.000.000,00, totalmente a carico di Regione Lombardia, andrà imputata al Bilancio 2016 in fase di predisposizione;
- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 5) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE  
STRADE  
Ing. Giacomo Gatta  
data 22/04/2016 firmato Giacomo Gatta

IL DIRETTORE  
nome <NOME>  
data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

dott. Emilio De Vita

data 27/04/2016 firmato Emilio De Vita

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Rag. Gilberto Garavaglia data 5/05/2016 firmato Gilberto Garavaglia

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Giuliano Pisapia)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Simonetta Fedeli)

**F.to Pisapia**

**F.to Fedeli**

#### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li **12.05.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to Fedeli**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### **ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE



ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241

TRA

**Regione Lombardia**, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, C.F. 80050050154 e P.IVA 12874720159, di seguito denominata “Regione”, rappresentata da ..... nella sua qualità di ....., giusta delega .....

E

**Città Metropolitana di Milano**, con sede legale in Milano, Via Vivaio n.1, C.F. e P. IVA 08911820960, di seguito denominata “Città Metropolitana”, in base alla Legge 56/2014 subentrata dal 1° gennaio 2015 alla cessata Provincia di Milano in tutti i rapporti attivi e passivi, rappresentata da ..... nella sua qualità di ....., giusta delega .....

E

**Comune di Gessate**, con sede legale in Gessate, Piazza Municipio, C.F. e P.IVA 00973680150, rappresentato da ..... nella sua qualità di ....., giusta delega .....

PER

disciplinare le attività di progettazione e realizzazione delle due varianti alla S.P. 176, di seguito denominata “Tangenziale ovest”, e alla S.P. 216, di seguito denominata “Tangenziale nord”, ricadenti nel territorio del comune di Gessate.

PREMESSO che

1. con delibera di Consiglio Provinciale di Milano protocollo 31359/2465/94 del 24 novembre 1994 venne approvato un Protocollo di Intesa tra i Comuni di Gessate, Cambiagio e Masate e la Provincia di Milano per la realizzazione della variante di Gessate alla S.P. 216 “Masate-Gessate-

Pessano” che prevedeva in particolare la realizzazione della variante alla S.P. 216 “Masate-Gessate-Pessano” e l’allargamento della S.P. 176 “Gessate-Bellusco” nel tratto compreso fra Gessate e Cambiagio;

2. con delibera di Giunta Provinciale n. 829/02 del 4 dicembre 2002 venne approvato il progetto preliminare della variante di Gessate lungo la S.P. 216 “Masate-Gessate-Pessano”;

3. il Comune di Gessate con deliberazione di Giunta Comunale dell’11 aprile 2007, approvava un accordo di collaborazione con la Provincia di Milano – ex art.15 della L.n.241/1990 per la realizzazione: i) della variante stradale alla S.P. 216 “Masate-Gessate-Pessano”; ii) di una nuova strada di collegamento (variante alla S.P.176) con andamento nord-sud che, percorrendo il territorio occidentale del Comune di Gessate, collegasse la sopra citata variante alla S.P. 216 con la S.P. “ex S.S.11 Padana Superiore”;

4. il 5 novembre 2007 Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Milano e Lodi, CAL S.p.A., ANAS S.p.A. e la rappresentanza dei Comuni hanno sottoscritto l’*Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell’est milanese e del nord lodigiano* (di seguito Accordo di Programma), approvato con DPGR n. 13599 del 13 novembre 2007;

5. il progetto definitivo della Tangenziale Est Esterna di Milano, opera dichiarata di pubblica utilità e compatibile con l’ambiente, subordinatamente all’ottemperanza di prescrizioni, è stata approvata con la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione

Economica (CIPE) n. 51 del 3 agosto 2011;

6. sono in corso i lavori relativi alla variante al tracciato della S.P. ex S.S. 11 “Padana Superiore” in località “Villa Fornaci”, inserita tra le opere connesse alle tratte autostradali approvate con la delibera CIPE sopra richiamata;
7. il 3 dicembre 2014, con sentenza n. 2878 nel ricorso rubricato al num. 02213/2009, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Milano ha ritenuto operanti le obbligazioni economiche (per un ammontare pari a euro 3.888.664) assunte nei confronti della Provincia di Milano da alcuni operatori privati e inerenti la realizzazione di strade in Comune di Gessate; avverso tale sentenza sono stati proposti appelli in sede di Consiglio di Stato, rubricati a i num. 2015/5610 e 2015/5809);
8. il Consiglio metropolitano, con delibera num. 27 del 14 luglio 2015, ha dato mandato al Sindaco metropolitano (o a suo delegato in materia di viabilità) di definire intese con i Comuni, volte a procedere alla classificazione amministrativa (ai sensi dell’art. 2 comma 6 del d.lgs. 285/1992) delle strade “provinciali” e “comunali”;
9. il Comune di Gessate e la Città Metropolitana, anche nei tavoli dell’Accordo di Programma, hanno in più occasioni manifestato la necessità e l’urgenza di completare il quadro infrastrutturale della viabilità sovracomunale afferente al centro abitato tramite la realizzazione delle varianti di cui al precedente punto 1;
10. con Delibera di Giunta Regionale X/4313 del 16 novembre 2015, allegato A, sono state destinate risorse regionali per 10.000.000,00 euro per i lavori di realizzazione della *Variante Nord alla SP216 “Masate- Gessate-*

*Pessano*” e della *Variante Ovest alla SP176 "Gessate-Bellusco"* (codice intervento MI017), individuando il soggetto attuatore dell'intervento nella Città Metropolitana di Milano;

11. con la realizzazione delle suddette varianti si determina il completamento del quadro viabilistico sovracomunale del Comune di Gessate, unitamente alla variante alla S.P. ex S.S. 11 di Villa Fornaci di cui al precedente punto 6;

12. con il presente atto le parti intendono pertanto regolare i reciproci rapporti in merito alla realizzazione delle attività di cui al punto precedente.

Tutto ciò premesso

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Valore delle premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si rimanda alla D.G.R. n. 4313/2015 citata in premessa.

### **Art. 2**

#### **Oggetto**

Il presente accordo definisce gli impegni delle parti in ordine alla progettazione definitiva ed esecutiva e alla realizzazione delle due varianti alla S.P. 176 “Tangenziale ovest” e alla S.P. 216 “Tangenziale nord”, ricadenti all'interno del Comune di Gessate.

### **Art. 3**

#### **Caratteristiche degli interventi**

Gli interventi di cui al precedente art. 2 saranno progettati dalla Città Metropolitana, anche in relazione alla successiva presa in carico dei tratti di strade destinati a costituire nuovi itinerari provinciali, e realizzati a completa cura e responsabilità della stessa Città Metropolitana, in coerenza al progetto preliminare dalla stessa redatto, nei limiti delle risorse economiche disponibili e definite dagli articoli successivi.

#### **Art. 4**

##### **Oneri a carico di Regione Lombardia**

Regione Lombardia si impegna:

1. a finanziare l'attuazione degli interventi di cui all'art. 2 per un ammontare massimo e onnicomprensivo pari a 10.000.000 euro, come indicato in premessa e come meglio esplicitato all'art. 7;
2. a verificare il rispetto degli impegni contenuti nel presente accordo;
3. ad assumere tempestivamente i provvedimenti di classificazione e declassificazione degli itinerari provinciali di cui al presente accordo, previa trasmissione da parte della Città Metropolitana degli atti e documenti di cui al decreto regionale n. 5660 del 30 giugno 2014. La sottoscrizione del presente accordo tiene luogo degli atti comunali di assenso previsti dalle indicazioni operative di cui al medesimo decreto, come specificato nell'art. 6.

#### **Art. 5**

##### **Oneri a carico della Città Metropolitana**

Città Metropolitana provvederà a progettare, nel rispetto della normativa vigente, la viabilità di cui all'art. 2. Provvederà quindi, a propria cura, spese e responsabilità, nei limiti delle risorse economiche disponibili e definite dall'art.

7 del presente accordo a:

1. redigere ed approvare il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento;
2. realizzare lo studio ambientale necessario per proporre ed ottenere, dall'Autorità competente, la dichiarazione di compatibilità ambientale ovvero l'esclusione dall'assoggettabilità al procedimento di valutazione d'impatto ambientale secondo le norme vigenti;
3. ottenere tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari per la costruzione della nuova viabilità nel comune di Gessate, e comunque necessari all'esecuzione dell'opera, e rifondere al Comune di Gessate l'anticipazione delle spese dell'istruttoria per la procedura di esclusione V.I.A.;
4. acquisire le aree necessarie e a svolgere tutti i compiti e le verifiche in capo al soggetto proponente (Stazione Appaltante) previste dalla vigente normativa;
5. appaltare la realizzazione dei lavori, compresa la rimozione delle interferenze;
6. svolgere le attività per l'affidamento dei lavori, della Direzione Lavori, del ruolo del Responsabile Unico del Procedimento e dei servizi di supporto in genere, nonché gli incarichi relativi alla sicurezza (d.lgs. 81/2008) ed i collaudi statici e tecnico-amministrativi;
7. informare periodicamente la Regione Lombardia e il Comune di Gessate dello stato di avanzamento dei lavori;
8. curare tutte le attività necessarie ad una completa e puntuale realizzazione dei lavori fino al collaudo tecnico-amministrativo.

Città Metropolitana si impegna altresì ad assumere la proprietà e la gestione

delle opere così come realizzate, richiedendone la classificazione funzionale al competente Ufficio regionale con contestuale istanza di declassificazione delle vecchie tratte provinciali, costituite dai tratti storici della S.P. 176 (dal km 0+000 posto al ponte sul naviglio Martesana fino al km 2+400, posto all'incrocio con la nuova SP 216) e della S.P. 216 (dal km 1+000 ove sarà posto l'inizio della "nuova tangenziale nord" fino al km 4+000).

Città Metropolitana si impegna ad erogare alla Regione Lombardia la somma massima di 3.888.664,00 euro, nei limiti e alle condizioni definite dall'art. 7. e con le modalità ivi indicate.

#### **Art. 6**

##### **Oneri a carico del Comune di Gessate**

Il Comune si impegna:

1. a garantire la conformità urbanistica del progetto, nonché collaborare per l'acquisizione e la disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione della viabilità di cui all'art. 2 da parte della Città Metropolitana, prestando la propria fattiva collaborazione in ogni fase di attuazione dell'intervento;
2. per quanto di competenza, all'acquisizione in proprietà e gestione dell'attuale sede stradale dei tratti in attraversamento del centro abitato della S.P. 176 e della S.P. 216 descritti all'art. 5, una volta intervenuto il provvedimento regionale di declassificazione a seguito dell'entrata in esercizio degli interventi di cui all'art. 2, dandone sin da ora il proprio assenso incondizionato, come previsto dal decreto regionale n. 5660 del 30 giugno 2014;
3. ad anticipare per conto della Città Metropolitana le spese dell'istruttoria per la procedura di esclusione V.I.A. alla Regione Lombardia.

**Art. 7****Contributi economici**

Regione Lombardia si impegna a finanziare l'attuazione degli interventi di cui all'art. 2, eventualmente articolati per Lotti funzionali concordati tra le parti, per l'importo complessivo di € 10.000.000,00 (euro dieci milioni/00) , da intendersi quale soglia massima. Tale importo si intende comprensivo di IVA.

Città Metropolitana si impegna a restituire a Regione Lombardia, l'importo definito in sede giurisdizionale, quale positivo esito dei contenziosi pendenti in sede di consiglio di stato tra la città metropolitana e alcuni privati ricorrenti citati in premessa, per un ammontare complessivo di €3.888.664,00 (euro tre milioni ottocento ottantottomila seicentosessantaquattro/00); tale erogazione potrà avvenire solo una volta effettivamente introitate le somme su cui verte la lite, entro 4 mesi dall'effettivo introito. Alternativamente, fermo il previo avveramento della condizione di cui al periodo precedente relativa all'introito, tale somma potrà essere scomputata dalle quote di Regione Lombardia previste dal successivo art. 8. In ogni caso il finanziamento dell'intervento, comprensivo dell'eventuale quota della Città metropolitana, non potrà superare l'importo complessivo di €10.000.000,00 (euro dieci milioni/00).

**Art. 8****Pagamenti**

Regione Lombardia si impegna a corrispondere a Città Metropolitana, l'importo massimo indicato nel precedente articolo 7 secondo le seguenti scadenze e modalità:

- a) € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) entro 60 giorni dalla firma del



presente accordo;

b) € 2.640.000,00 (euro due milioni seicentoquarantamila/00), alla comunicazione dell'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità da parte di Città Metropolitana;

c) € 2.280.000,00 (euro due milioni duecentottantamila/00), alla comunicazione dell'emissione del SAL corrispondente al 30% dell'importo dei lavori;

d) € 2.280.000,00 (euro due milioni duecentottantamila/00), alla comunicazione dell'emissione del SAL corrispondente al 60% dell'importo dei lavori;

e) € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00), alla comunicazione della sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori e comunque all'apertura all'esercizio;

f) il restante importo a saldo, all'emissione di tutti i relativi certificati di collaudo tecnico-amministrativo finale.

Tale ultimo importo sarà determinato a consuntivo dopo che Regione Lombardia avrà esaminato la specifica rendicontazione trasmessa dalla Città Metropolitana entro 60 giorni dall'emissione del collaudo tecnico-amministrativo, corredata del relativo quadro economico definitivo redatto secondo la D.G.R. n. 4313/2015 richiamata in premessa.

I pagamenti, di cui ai succitati punti, saranno effettuati da Regione Lombardia entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa richiesta correlata dalla necessaria documentazione e rendicontazione.

Tutti gli atti allegati alle richieste di pagamento dovranno essere validati dal Responsabile Unico del Procedimento e trasmessi con nota ufficiale della Città

Metropolitana.

Qualora dalla documentazione succitata risulti un costo complessivo a consuntivo minore del contributo regionale già erogato, Città Metropolitana si impegna alla restituzione delle somme percepite in eccedenza.

### **Art. 9**

#### **Responsabilità**

Città Metropolitana sarà responsabile della progettazione, delle procedure di esproprio, delle procedure di appalto, della costruzione dell'opera viaria di cui all'art. 2, della correttezza delle relative procedure nonché della legittimità delle procedure autorizzative, dei necessari collaudi sia statici che amministrativi. Il Comune di Gessate diverrà responsabile per i soli tratti stradali che diventeranno di competenza comunale, mentre Città Metropolitana, ad avvenuta messa in esercizio, sarà responsabile per i tratti che saranno classificati come strada provinciale ai sensi dell'art. 2, comma 6 del d.lgs. 285/1992.

Pur rimanendo l'esclusiva responsabilità della Città Metropolitana come sopra precisata, Regione Lombardia si riserva la facoltà di verificare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, lo stato di avanzamento delle opere e il regolare svolgimento dei lavori, nonché di accedere ai cantieri, previa comunicazione alla Città Metropolitana, senza che ciò comporti responsabilità alcuna in merito allo svolgimento dei lavori ed alla loro regolare esecuzione.

### **Art. 10**

#### **Cronoprogramma e Quadro Economico dell'intervento**

Le parti si impegnano a rispettare, per quanto di competenza, il

cronoprogramma (Allegato 1) e il Quadro Economico dell'intervento (Allegato 2), così come approvato dal decreto del Sindaco Metropolitano di Milano R.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

In ogni caso Città Metropolitana si impegna ad avviare i lavori di realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2 entro il 31 dicembre 2017 e a metterli in esercizio entro il 31 dicembre 2019.

Nel caso in cui questi termini non venissero rispettati per cause non imputabili a Città Metropolitana, sarà obbligo della stessa comunicare a Regione Lombardia le ragioni del mancato rispetto e richiedere formalmente apposita proroga ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche.

#### **Art. 11**

##### **Manleva**

Città Metropolitana dà atto a Regione Lombardia che, con la corresponsione delle somme indicate nel presente articolo, si ritiene soddisfatta e compensata per qualsivoglia costo, spesa ed onere di qualsiasi natura che dovesse sopportare per la realizzazione delle opere viarie di cui all'art. 2.

#### **Art. 12**

##### **Oneri fiscali**

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26.4.86 n. 131, il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso e sconterà l'imposta, in misura fissa, come stabilito nella parte seconda art. 1 lett. b della tariffa allegata al Testo Unico stesso i cui oneri saranno posti a carico della Parte che richiederà la registrazione. Essendo inoltre tutte le parti Pubbliche Amministrazioni, tale

accordo è esente dall'imposta di bollo.

### **Art. 13**

#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, le Parti convengono che i dati personali da ciascuna acquisiti al momento della sottoscrizione del presente Accordo, e successivamente nel prosieguo, saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla sottoscrizione e successiva gestione dello stesso, nonché per tutti i conseguenti necessari adempimenti di legge. I dati saranno trattati in modo lecito, nel rispetto dei principi di correttezza e di riservatezza.

### **Art. 14**

#### **Modalità di stipulazione**

Il presente atto è sottoscritto in forma digitale.

Milano, lì

Regione Lombardia \_\_\_\_\_

Città Metropolitana di Milano \_\_\_\_\_

Comune di Gessate \_\_\_\_\_